



VERONA MINOR HIERUSALEM

UNA CITTÀ DA VALORIZZARE ASSIEME

BILANCIO 2022

Relazione dell'Organo di Controllo	pg.2
Relazione della Direttrice	pg.4
Bilancio 2022 e Nota Integrativa	pg.6

**FONDAZIONE VERONA MINOR HIERUSALEM**

fondazione civilmente riconosciuta con sede in Verona (VR) – Piazza Vescovado, 7, codice fiscale: 93282300230
iscritta al n. 969 del Registro delle Persone Giuridiche di diritto privato della Regione Veneto

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017*Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Verona Minor Hierusalem*

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento dell'Organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con questa mia relazione.

Viene sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di Codesta Fondazione al 31 dicembre 2022. Detto bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 13.948. Il bilancio è stato messo a disposizione nei termini statuari. A norma dell'art. 13, comma 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale, relazione di missione - nota integrativa.

Non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ho svolto sul bilancio le attività di vigilanza ed i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle *Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore*, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento.

Ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente l'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente il rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente la raccolta fondi, ed all'art. 8, inerente la destinazione del patrimonio e l'assenza (diretta e indiretta) dello scopo di lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, riporto di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente l'attività di interesse generale costituita dall'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, incluse le attività, anche editoriali, di promozione della cultura e della pratica del volontariato;
- l'ente effettua attività diverse (*raccolta di sponsorizzazioni*) previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19 maggio 2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione – nota integrativa;
- l'ente ha svolto attività di raccolta fondi (*offerte libere*) secondo le modalità ed i limiti dettati dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; nel bilancio in esame detti proventi sono confluiti nell'ambito della posta di ricavo "*contributi da soggetti privati a sostegno dell'ente*";
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione - diretta o indiretta - di avanzi e del patrimonio; a questo proposito ed ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha indicato in nota integrativa – secondo capoverso dei *Costi della produzione* - il compenso attribuito al sottoscritto e quello riconosciuto alla Direttrice. Quest'ultimo, comunque connesso ad un incarico di natura libero professionale, è descritto – come negli anni precedenti – con la puntualizzazione (non richiesta dalla prescrizione di legge) di un numero di ore di attività svolta a favore della Fondazione comunicato dalla Direttrice medesima;



- ai fini del mantenimento della personalità giuridica, il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ho partecipato alle sedute del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dal Consiglio di amministrazione, con adeguato anticipo ed anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dalla Direttrice e dal professionista esterno cui è affidata la contabilità dell'ente e a tal riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal professionista incaricato e l'esame dei documenti aziendali e a tal riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Stante l'intervenuta emanazione del Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la conseguente attivazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore – R.U.N.T.S. e l'ormai prossima definizione delle norme fiscali riservate al Terzo settore, raccomando si dia l'avvio al processo di iscrizione di Codesta Fondazione al predetto Registro per dare infine puntuale compimento a quanto già previsto nell'atto costitutivo della Fondazione che, non appena iscritta, aggiungerà alla propria denominazione l'espressione "Ente del Terzo Settore" o l'acronimo "ETS".

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Non essendo incaricato della revisione legale, ho svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, ho anche verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti ed alle informazioni di rilievo di cui ero a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, dell'esercizio dei miei doveri di vigilanza, dei miei compiti di monitoraggio e dei miei poteri di ispezione e controllo.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice civile.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito pertanto Codesto Consiglio di Amministrazione ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto condividendo nel contempo la proposta di destinazione a patrimonio dell'avanzo in esso rilevato.

Verona, 24 aprile 2023

L'organo di controllo



Relazione della Direttrice della Fondazione per l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2022

Gentili Presidente, Vicepresidente, Consiglieri e Organo di controllo, prima di ripercorrere insieme i positivi dati quantitativi che hanno caratterizzato il quarto anno di vita della *Fondazione Verona Minor Hierusalem* (d'ora in poi Fondazione), e che oggi siete chiamati ad approvare, vorrei ringraziare e dare merito a tutte le persone che volontariamente e gratuitamente hanno permesso di raggiungere ogni risultato qualitativo e quantitativo raggiunto insieme con uno spirito di squadra che contraddistingue l'esperienza Verona Minor Hierusalem.

Ringrazio con particolare riconoscenza mons. Giuseppe Zenti per aver permesso nel 2016 l'avvio del progetto sperimentale "Verona Minor Hierusalem, una città da valorizzare assieme", successivamente nel 2018 aver voluto attribuirgli la forma giuridica di Fondazione di diritto privato e aver nominato per il triennio 2022-2024, prima del saluto alla Diocesi di Verona, il nuovo Consiglio di Amministrazione che a sua volta ha nominato i membri del Comitato di Indirizzo per il prossimo triennio.

Esprimo una particolare riconoscenza agli importanti contributi apportati dai membri usciti dalla Fondazione, nel corso dell'anno 2022, nelle persone della dott.ssa Chiara Tommasini, Sindaco Federico Sboarina, dott. Cristiano Corazzari, dott. Manuel Scalzotto, e da quelli entrati che si sono inseriti e hanno contribuito in modo attivo e sinergico: prof. Davide Adami, Sindaco Damiano Tommasi, dott. Maurizio Corazza, avv. Elisa De Berti, don Nicola Agnoli; dai collaboratori, dalla dipendente dott.ssa Elena Girelli e stagisti; dai parroci e rettori delle chiese dei tre itinerari e non certamente da ultimi, anzi, dai numerosissimi volontari che con il loro volontariato culturale e servizio di accoglienza hanno creato relazioni positive all'interno di Verona Minor Hierusalem e con i visitatori e pellegrini.

Il sistema economico del nostro Paese chiude l'anno 2022 con un Pil superiore al tre per cento, dimezzato rispetto all'anno scorso che godeva del rimbalzo dopo la crisi pandemica. Un risultato che è stato sospinto dalle costruzioni, dalla manifattura e dal turismo e, in genere, dai consumi, che dopo la limitazione imposta dalla pandemia, si sono risvegliati. Purtroppo è apparsa l'inflazione, un ospite assente dagli anni Ottanta, trainata dall'impennata dei prezzi dell'energia e delle materie prime e sostenuta anche dal generale ritocco dei prezzi che si sono riflessi sul carrello della spesa e sugli altri beni di consumo. Da non dimenticare l'invasione della Russia in Ucraina che ha sconvolto gli equilibri mondiali creando nel mondo molte serie preoccupazioni.

La Fondazione ha colto questo momento, sebbene complicato, per continuare con il massimo impegno a consolidare la sua attività di servizio alla collettività e a garantire un **impatto culturale e sociale rilevante e significativo**. Si è scelto di adottare due nuovi strumenti, redatti da professionisti esterni a Verona Minor Hierusalem, che hanno permesso di verificare in maniera effettiva le ricadute culturali e sociali sulla città concretizzate grazie alle azioni messe in campo dalla Fondazione. In particolare la Fondazione, in linea con le indicazioni più recenti per le imprese del Terzo Settore, ha deciso di dotarsi della **Valutazione d'Impatto Sociale (VIS)**, redatta dalla prof.ssa Sabrina Bonomi secondo i principi e la metodologia dell'economia civile e di finanziare un innovativo progetto di ricerca dal titolo "**Processi motivazionali, benessere e volontariato culturale**" condotto dal team di ricerca dell'Università di Verona – Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento, Sezione di Scienze Motorie (Dip. d'eccellenza), che ha inteso evidenziare i legami esistenti tra **volontariato culturale e benessere psico-fisico**. La ricerca è stata condotta su 207 volontarie e volontari, rappresentanti del 63,3% del numero totale delle 327 persone che, al momento dello studio, erano attive come volontarie e volontari presso la Fondazione.

Dopo due anni di interruzione di relazioni e di attività in presenza, infatti, è stata ritenuta fondamentale la **ripresa**, seppure graduale, **delle occasioni culturali di avvicinamento al patrimonio storico-artistico e alla sua valorizzazione**.



Per l'anno 2022 la Fondazione valorizzando il Modello "Tessere relazioni per il bene comune", recepito nel suo Codice Etico, ha inteso strutturare una programmazione culturale che ha sperimentato **nuovi modelli di partecipazione e inclusione**, ponendo l'attenzione sulla diversificazione dell'*audience* e sulla stimolazione di nuovi pubblici potenziali. Per questi motivi, sono stati proposti alcuni eventi in **sinergia con gli Enti Pubblici Territoriali** (Comune di Verona e Circoscrizione 1^a di Verona), durante i quali sono state proposte attività diversificate per un pubblico sia **giovane** (18-35 anni) sia appartenente alla **terza e quarta fascia d'età** (ultrasessantacinquenni).

La Fondazione, grazie al coinvolgimento di oltre 400 volontari ha garantito 7.095 ore di accoglienza nelle 15 chiese dei tre itinerari permettendo a 48.700 visitatori, di cui stranieri 11.309, di apprezzare il ricco patrimonio artistico e culturale. In linea con le sue finalità 31 sono stati gli **itinerari culturali** innovativi e sostenibili a carattere storico-artistico condotti da guide turistiche abilitate della città di Verona offerti alla cittadinanza, mentre 7 sono stati i **pellegrinaggi** con taglio spirituale, effettuati sui tre percorsi gestiti da alcuni sacerdoti insieme ai volontari della Fondazione. Sempre in **sinergia con gli Enti, le Istituzioni e le Associazioni del territorio** la Fondazione ha avuto modo di organizzare 15 **eventi culturali** e di collaborare in alcune **importanti manifestazioni culturali cittadine**, come ad esempio la mostra "Caroto e le arti tra Mantegna e Veronese"; ha proposto la mostra **multisensoriale, multimediale e inclusiva** "L'anima della materia: il volto degli apostoli tra testimonianza e destino", con opere dell'artista Antonio Amodio, organizzata in partenariato con le sezioni veronesi dell'Ente Nazionale Sordi e dell'Unione Italiana dei ciechi e degli ipovedenti; ha partecipato alla ventesima edizione di "Tocati – Festival Internazionale dei Giochi in Strada" e ha organizzato alcuni concerti in sinergia con l'Associazione Musicisti di Santa Cecilia.

Per l'Anno Scolastico 2022/2023 hanno aderito alla proposta dei **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)** 117 studentesse e studenti di 9 Istituti Scolastici di Verona e Provincia. Il progetto si è fondato sull'azione di custodia, accoglienza e animazione culturale dei luoghi di arte e storia degli itinerari gestiti dalla Fondazione, preceduta da opportuna fase di formazione sul Progetto "Verona Minor Hierusalem, una città da valorizzare assieme", sull'itinerario di riferimento e sulle chiese, nonché sulle modalità di accoglienza in italiano e in inglese del visitatore. L'intero progetto di PCTO si è svolto in presenza.

Negli obiettivi e finalità della Fondazione, rimane comunque prioritaria l'**attenzione alla persona**, che si traduce concretamente nelle azioni messe in campo da Verona Minor Hierusalem verso le volontarie e i volontari, suo vero cuore pulsante organizzando in un'ottica di **multidisciplinarietà incontri formativi** ad essi dedicati con 366 ore di formazione, spaziando dalla storia di Verona, alla storia dell'arte, alla motivazione personale, alla spiritualità e sono stati intervallati con alcuni momenti di convivialità e condivisione informale per il rafforzamento delle relazioni della comunità di volontari. Quest'ultima è stata notevolmente implementata anche grazie alla massiccia **campagna di reclutamento** svoltasi nell'estate del 2022, che ha portato ad ampliare di circa 100 nuove persone il gruppo dei volontari.

Nell'anno 2022 il Conto Economico della Fondazione ha beneficiato dello sviluppo del turismo che ha interessato la nostra città tanto che la gestione ha prodotto un avanzo d'esercizio di 13.948 mila euro, segnando un incremento di 30.796 euro rispetto l'esercizio precedente che aveva chiuso in perdita. Sono stati i proventi, in genere, oltre ad un contenimento dei costi, che hanno determinato questo avanzo tanto che il patrimonio netto si attesta a 95.298 euro. Una situazione economico-patrimoniale equilibrata che non rappresenta certo un freno all'attività, ma consente, con lungimiranza, azioni di sviluppo come auspicato dal Socio Fondatore mons. Domenico Pompili che colgo l'occasione per ringraziare per il sostegno e la fiducia espressa alla Fondazione in questi primi mesi di Suo importante mandato nella Diocesi di Verona.

Propongo, quindi, che l'**Utile di esercizio venga destinato a Riserva**.

Verona, 26 aprile 2022

Paola Tessitore



FONDAZIONE VERONA MINOR HIERUSALEM

Sede legale: PIAZZA VESCOVADO N. 7 VERONA (VR)

Patrimonio: Euro 70.000,00 di cui indisponibili euro 35.000,00

Codice Fiscale C.F. 93282300230)

Partita IVA:04664130236

Forma giuridica: Fondazione civilmente riconosciuta con decreto Regione Veneto n. 5 del 16 gennaio 2019

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale

	Totali 2022	Totali 2021
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.537	3.074
II - Immobilizzazioni materiali	2.759	3.547
III - Immobilizzazioni finanziarie	36.648	36.648
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>40.944</i>	<i>43.269</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	28.789	20.144
esigibili entro l'esercizio successivo	28.789	20.144
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Imposte anticipate		
IV - Disponibilita' liquide	40.158	34.635
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>68.947</i>	<i>54.779</i>
D) Ratei e risconti	566	663
<i>Totale attivo</i>	<i>110.457</i>	<i>98.711</i>

	Totali 2022	Totali 2021
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione	70.000	70.000
VI - Altre riserve	1-	2-
VIII - Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	11.351	28.306
IX - Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	13.948	16.848-
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>95.298</i>	<i>81.456</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.453	3.525



FONDAZIONE VERONA MINOR HIERUSALEM

Bilancio e Nota Integrativa al 31/12/2021

	Totali 2022	Totali 2021
D) Debiti	12.451	13.660
esigibili entro l'esercizio successivo	12.451	13.660
esigibili oltre l'esercizio successivo		
E) Ratei e risconti	1.500	70
<i>Totale passivo</i>	<i>110.457</i>	<i>98.711</i>

Rendiconto Gestionale

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
4.A) ricavi, rendite e proventi derivanti da attività di interesse generale	140.939	160.273
3.A) costi e oneri da attività di interesse generale	151.407	164.625
DIFFERENZE TRA VALORI E COSTI ATTIVITA' INTERESSE GENERALE AVANZO/DISAVANZO (4.A – 3.A)	10.468-	4.352-
ATTIVITA' DIVERSE		
4.B) ricavi, rendite e proventi derivanti da attività diverse	49.509	-
3.B) costi e oneri da attività diverse	3.291	4.754
DIFFERENZE TRA VALORI E COSTI ATTIVITA' DIVERSE AVANZO/DISAVANTO (4.B – 3.B)	46.218	4.754-
ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
4.C) ricavi, rendite e proventi derivanti da attività di raccolta fondi	-	-
3.C) costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-
DIFFERENZE TRA VALORI E COSTI ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI AVANZO/DISAVANTO (4.C – 3.C)	-	-
ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
4.D) ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	536	536
3.D) oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
DIFFERENZA TRA RICAVI E ONERI ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI AVANZO/DISAVANZO (4.D – 4.C)	536	536
COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE		
3.E.) costi e oneri di supporto generale	21.347	4.685
TOTALE COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE (3.E)	21.347	4.685
TOT. 4) TOTALE RICAVI E PROVENTI ESERCIZIO 2022 (4.A + 4.B + 4.C + 4.D + 4.E)	190.984	160.809
TOT.3) TOTALE COSTI E ONERI ESERCIZIO 2022 (3.A + 3.B + 3.C + 3.D + 3.E)	176.045	174.064
AVANZO/DISAVANZO ESERCIZIO 2022 PRIMA DELLE IMPOSTE (4-3)	14.939	13.255-
IMPOSTE		



FONDAZIONE VERONA MINOR HIERUSALEM

Bilancio e Nota Integrativa al 31/12/2021

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
4.F) Imposte correnti		
- IRES corrente	602	2.515
- IRAP corrente	389	1.078
TOTALE IMPOSTE	991	3.593
4.RIS) AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	13.948	16.848-

Relazione di Missione e Nota integrativa

Signori Consiglieri,

il 2022 pur essendo stato un anno certamente non facile a livello globale a causa del perdurare della pandemia di covid-19, delle ripercussioni del grave quadro sociopolitico a livello globale e del riverbero da esso generato a livello economico, a causa del quale anche i settori culturale e turistico sono stati duramente colpiti la Fondazione è riuscita a mantenere il proprio impegno per un impatto culturale e sociale rilevante e significativo sulla città e sui cittadini.

In particolare, la Fondazione ha deciso di dotarsi di alcuni strumenti, redatti da professionisti esterni a Verona Minor Hierusalem, che hanno permesso di verificare in maniera effettiva le ricadute culturali e sociali sulla città concretizzate grazie alle azioni messe in campo dalla Fondazione. In particolare, Verona Minor Hierusalem, in linea con le indicazioni più recenti per le imprese del Terzo Settore, ha deciso di dotarsi della Valutazione d'Impatto Sociale (VIS), redatta dalla dott.ssa Sabrina Bonomi secondo i principi e la metodologia dell'economia civile ed è stato realizzato nel primo semestre 2022 un innovativo progetto di ricerca dal titolo "Processi motivazionali, benessere e volontariato culturale" condotto dal team di ricerca dell'Università di Verona – Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento, Sezione di Scienze Motorie (Dip. d'eccellenza) in collaborazione con il consigliere di amministrazione prof. Pierluigi Sacco e la direttrice dott.ssa Paola Tessitore, che ha inteso evidenziare i legami esistenti tra volontariato culturale e benessere psico-fisico.

Per l'anno 2022 la Fondazione valorizzando il Modello "Tessere Relazioni per il Bene Comune" e recepito nel suo Codice Etico ha inteso strutturare una programmazione culturale che ha sperimentato nuovi modelli di partecipazione e inclusione, ponendo l'attenzione sulla diversificazione dell'*audience* e sulla stimolazione di nuovi pubblici potenziali. Dopo due anni di interruzione di relazioni e di attività in presenza, infatti, è stata ritenuta fondamentale la ripresa, seppure graduale, delle occasioni culturali di avvicinamento al patrimonio storico-artistico e alla sua valorizzazione.

Negli obiettivi e finalità della Fondazione, rimane comunque prioritaria l'attenzione alla Persona, che si traduce concretamente nelle azioni messe in campo da Verona Minor Hierusalem verso le volontarie e i volontari, suo vero cuore pulsante organizzando in un'ottica di multidisciplinarietà incontri formativi ad essi dedicati, spaziando dalla storia di Verona, alla storia dell'arte, alla motivazione personale, alla spiritualità e sono stati intervallati con alcuni momenti di convivialità e condivisione informale per il rafforzamento delle relazioni della comunità di volontari.

Anche nell'Anno Scolastico 2022/2023 sono stati coinvolti nella proposta dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) numerosi Istituti Scolastici di Verona e Provincia, Il progetto si è fondato sull'azione di custodia, accoglienza e animazione culturale dei luoghi di arte e storia degli itinerari gestiti dalla Fondazione, preceduta da opportuna fase di formazione.

Viene di seguito riportata una sintesi dei più importanti dati relativi all'anno 2022:

Volontari attivi: 407



FONDAZIONE VERONA MINOR HIERUSALEM

Bilancio e Nota Integrativa al 31/12/2021

Studenti PCTO 22/22 (ex- Alternanza Scuola-Lavoro):

- studenti: 117
- scuole: 9

Visitatori 2022: 48.700 di cui stranieri 11.309

N. visite guidate: 240

Ore accoglienza 2022: 7.095

Curricolari: 5

N. eventi in sinergia: 15

N. relatori eventi in sinergia: 10

Eventi in presenza: 56 (1.440 partecipanti)

Pellegrinaggi: 7 (180 partecipanti)

Ricerca avviata con Università di Verona: 1

Ore di formazione volontari 2022: 366

N. pagine speciali quotidiano L'Arena: 9

Facebook (mi piace): 9.134

Instagram (follower): 1.549

Newsletter (iscritti): 1.898

Youtube (iscritti): 1.108

Passando ora ad esporre questa **Nota integrativa**, sottolineiamo che la stessa costituisce parte integrante del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022.

In attesa dell'entrata in vigore del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dello scorso 18 aprile in tema di "Adozione della modulistica di bilancio degli Enti del Terzo settore, questo bilancio è stato redatto in ossequio alle norme del codice civile e, in particolare, in forma abbreviata (art. 2435-bis del codice civile).

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria di questa Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice civile, non è stata redatta la Relazione sulla gestione.

Il presente Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un avanzo di esercizio di euro 13.948.



FONDAZIONE VERONA MINOR HIERUSALEM

Bilancio e Nota Integrativa al 31/12/2021

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di Bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del Codice civile.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di Bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.



FONDAZIONE VERONA MINOR HIERUSALEM

Bilancio e Nota Integrativa al 31/12/2021

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in Bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di Bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo
Macchine d'ufficio elettroniche	5 anni



FONDAZIONE VERONA MINOR HIERUSALEM

Bilancio e Nota Integrativa al 31/12/2021

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico. Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Titoli

I titoli acquistati per dare concretezza alla parte del patrimonio indisponibile sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo e dagli eventuali costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo, nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti attivi sono relativi a costi di competenza del 2023 ma fatturati nel 2022.

I risconti attivi sono relativi a premi di assicurativi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in Bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.



FONDAZIONE VERONA MINOR HIERUSALEM

Bilancio e Nota Integrativa al 31/12/2021

Debiti

I debiti sono stati esposti in Bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti passivi sono relativi a ricavi di sponsorizzazione di competenza del 2023 ma fatturati nel 2022.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di Bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della Nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito elenco dei crediti:

Descrizione	Importo
Crediti verso utenti e clienti	24.940
Crediti tributari	3.285
Crediti per caparre confirmatorie	466
Crediti verso altri	98
TOTALE CREDITI	28.789



FONDAZIONE VERONA MINOR HIERUSALEM

Bilancio e Nota Integrativa al 31/12/2021

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di Bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Di seguito movimentazioni del Patrimonio della Fondazione

Come detto nell'introdurre questa Nota, in sede di costituzione della Fondazione, la Diocesi di Verona – fondatrice – ha apportato un patrimonio di 70 migliaia di euro; 35 di esse formano il Fondo patrimoniale indisponibile e 35 il Fondo disponibile.

Il Fondo patrimoniale indisponibile è ora rappresentato dai titoli di Stato di cui si è detto in precedenza.

Debiti

Di seguito i debiti della Fondazione al 31/12/2022.

Descrizione	Importo
Debiti vs fornitori	1.841
Debiti vs erario	5.506
Debiti vs istituti previdenziali	2.722
Debiti vs personale	1.785
Altri debiti	597
Totale debiti	12.451

Nota integrativa, rendiconto gestionale

Il Rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in Bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività istituzionale svolta dalla Fondazione, per la quale la stessa è stata costituita.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che sono strumentali all'attività istituzionale dell'ente.

Ricavi e proventi

I ricavi sono iscritti in Bilancio per competenza e sono così suddivisi:



FONDAZIONE VERONA MINOR HIERUSALEM

Bilancio e Nota Integrativa al 31/12/2021

Descrizione	Importo
Sponsorizzazioni	13.095
Contributi da soggetti privati a sostegno dell'ente (attività di interesse generale)	138.332
Contributi pubblici non imponibili	36.414
Altri ricavi e proventi	3.143
Totale ricavi	190.984

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel rispetto di quanto previsto al comma 2 dell'articolo 14 del D. Lgs. 117/2019 si comunica il compenso spettante al Revisore ammonta ad Euro 4.160 al lordo di ogni imposta e contributo previdenziale. Il compenso della Direttrice che svolge la propria attività con contratto di consulenza professionale, e che nell'anno ha svolto 3.460 ore di attività a favore della Fondazione, è di Euro 50.000, al lordo di ogni imposta e contributo previdenziale. Si evidenzia, inoltre, che la Direttrice è ideatrice del modello "Tessere relazioni per il bene comune. Un modello per lo sviluppo del volontariato culturale in sinergia con il territorio" e titolare del marchio "Tessere Relazioni per il Bene Comune" e del Software "Gestione turni volontari" concesso a titolo gratuito a questa Fondazione.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito viene presentato un bilancio dell'attività commerciale.

Ricavi		13.095
Sponsorizzazioni	14.595	
Costi		(8.017)
Per Servizi	8.017	
Reddito attività commerciale		5.078



FONDAZIONE VERONA MINOR HIERUSALEM

Bilancio e Nota Integrativa al 31/12/2021

A seguito dell'emergere di un reddito positivo della parte commerciale, la Fondazione ha provveduto al calcolo delle relative imposte IRAP e IRES. L'IRAP sarebbe comunque venuta ad esistenza in relazione a redditi di lavoro dipendente ed altri compensi connessi alla parte istituzionale.

L'imposta IRES è stata calcolata come indicato dall'art. 144 TUIR e l'aliquota è stata dimezzata al 12%, in ossequio all'art. 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 29/09/1973 n. 601.

Base imponibile IRES	5.078
IRES agevolata 12%	602
- Ires acconto prima rata	394
- Ires acconto seconda rata	395
Credito Ires 2022	1.913

L'imposta IRAP è stata così calcolata

Base imponibile IRAP	9.966
IRAP 3,9%	389
-I rata acconto irap	223
-II rata acconto irap	223
Credito Irap 2022	689

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti al 31/12/2022.

	Impiegati	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	1	0	1

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.



FONDAZIONE VERONA MINOR HIERUSALEM

Bilancio e Nota Integrativa al 31/12/2021

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, e trattando dei fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico di questo Ente, si comunica che l'esercizio 2022 ha sicuramente avuto un miglioramento dal punto di vista finanziario e reddituale, tuttavia, è d'obbligo segnalare che la Fondazione sta ancora risentendo degli effetti negativi che la pandemia da Covid-19 e il conflitto Russo – Ucraino hanno portato sulla sua attività.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in Nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Fondazione attesta che nel corso del 2022 ha richiesto e ottenuto dal Comune di Verona un contributo di Euro 10.000.

Per eventuali ulteriori informazioni relative ad aiuti e sovvenzioni è possibile consultare il registro degli aiuti di Stato al seguente link: <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faccs/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>.

Proposta di destinazione dell'avanzo o del disavanzo

Signori Consiglieri,

alla luce di quanto sopra esposto e confermandoVi che il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale, Relazione di missione e Nota integrativa corrisponde alle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria di questa Fondazione nonché il risultato economico emerso in corso d'anno, si propone di approvarlo nei termini di sua redazione disponendo nel contempo che l'avanzo di euro 13.948 venga portato a nuovo.

Verona, 31 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Don Maurizio Viviani)